



IRIDE

Ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di n. 444.183.894 azioni ordinarie di nuova emissione di Iride S.p.A.

Barabino & Partners

AVVISO

di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di n. 444.183.894 azioni ordinarie Iride S.p.A. di nuova emissione, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna - rivenienti dall'aumento di capitale deliberato al servizio della fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A., da riservare in via esclusiva a servizio del cambio azionario - depositato presso la Consob in data 28 giugno 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 101690271, protocollo n. 10057097, del 23 giugno 2010.

Il Prospetto Informativo è a disposizione presso la sede legale dell'Emittente (Torino, via Bertola, 48) e presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari n. 6), in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi nonché sul sito Internet dell'Emittente www.gruppo-iride.it.

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente avviso con lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuiti nel Prospetto Informativo.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischi relativi a Iride S.p.A., Enia S.p.A. e ai gruppi ad esse facenti capo al settore in cui operano ed alla quotazione delle Azioni.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AD IRIDE, ENIA E AI GRUPPI AD ESSE FACENTI CAPO

- 1.1.1 Rischio connesso alla mancata integrazione delle strutture delle società coinvolte nella Fusione o non tempestiva integrazione delle strutture delle società coinvolte nell'operazione
- 1.1.2 Rischio relativo all'indebitamento del Gruppo Enia e del Gruppo Iride
- 1.1.3 Rischio connesso ai crediti vantati dal Gruppo Iride nei confronti del Comune di Torino e del Comune di Genova
- 1.1.4 Rischio connessi agli affidamenti ed alle concessioni
- 1.1.4.1 Rischio connessi all'incertezza relativa alla durata residua degli affidamenti e delle concessioni in essere e alla partecipazione a gare per la concessione di servizi pubblici
- 1.1.4.2 Rischio connessi alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica
- 1.1.5 Rischio connessi alla gestione degli impianti
- 1.1.6 Rischio connessi alla costruzione di centrali cogenerative
- 1.1.7 Rischio connessi alla manutenzione delle reti gas
- 1.1.8 Rischio connessi alla mancanza o possibile insufficienza della copertura assicurativa
- 1.1.9 Rischio relativo al patto parasociale Delmi
- 1.1.10 Rischio connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico
- 1.1.11 Rischio connessi all'impatto della stagionalità e della fluttuazione del consumo di gas naturale, elettricità e teleriscaldamento sulle rappresentazioni contabili infrannuali
- 1.1.12 Rischio connessi al contenzioso

- 1.1.13 Rischio connessi a responsabilità di natura ambientale
- 1.1.14 Rischio connessi alla futura distribuzione di dividendi
- 1.1.15 Rischio connessi alla non contendibilità dell'Emittente ed alle limitazioni del possesso azionario
- 1.1.16 Rischio connessi all'iter per la determinazione del Rapporto di Cambio
- 1.1.17 Rischio connessi all'adeguamento alle previsioni di cui agli articoli 16 e 19 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI IRIDE, ENIA E AI GRUPPI AD ESSE FACENTI CAPO OPERANO

- 1.2.1 Rischio relativo al quadro normativo di riferimento
- 1.2.2 Rischio regolamentari connessi alla definizione dei criteri di calcolo delle tariffe di distribuzione del gas naturale, di distribuzione e vendita di energia elettrica a Clienti di Maggiori Tutela, di erogazione del servizio idrico integrato e di gestione rifiuti
- 1.2.3 Rischio connessi alla difficoltà anche geopolitica di approvvigionamento del gas naturale e dell'energia elettrica
- 1.2.4 Rischio connessi all'incremento del prezzo all'ingrosso del gas naturale
- 1.2.5 Rischio connessi allo sviluppo della concorrenza nella vendita del gas naturale e dell'energia elettrica
- 1.2.6 Rischio connessi al rispetto di standard qualitativi nella vendita e nella distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica
- 1.2.7 Rischio connessi allo status di operatore integrato
- 1.2.8 Rischio connessi all'interruzione dell'operatività delle infrastrutture di rete e degli impianti
- 1.2.9 Rischio connessi a eventuali opposizioni da parte di comunità o enti locali alla realizzazione di nuovi impianti e all'ampliamento di quelli esistenti

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

- 1.3.1 Rischio connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Le Azioni Iride ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. sono le n. 444.183.894 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna con godimento regolare, rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria di Iride S.p.A. in data 30 aprile 2009, con atto a Rogito del Notaio Andrea Ganelli di Torino repertorio n. 14965, raccolta n. 9796, da riservare in via esclusiva a servizio del cambio azionario relativo alla fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A., con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Iride S.p.A..

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, e assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di Iride in circolazione alla data della loro emissione.

Torino, 29 giugno 2010.

